

## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

### Seconda edizione delle Giornate internazionali delle case museo

#### Presentato l'evento a Roma: oltre 150, in 18 regioni, le strutture italiane coinvolte

*L'iniziativa è in programma per il fine settimana del 18 e 19 aprile 2026*

**Roma, 10 aprile 2026** – Si rinnova l'appuntamento con le **Giornate Internazionali delle Case della Memoria e dei Musei di personalità illustri** che si terrà il **18 e 19 aprile 2026** e vedrà, per il secondo anno consecutivo, **case museo di tutto il mondo aprire simultaneamente le porte** per consentire al pubblico di scoprire i luoghi vissuti dai Grandi. Sono **oltre 400 le realtà che hanno aderito nel mondo; in Italia, oltre 150 in 18 regioni**. La presentazione si è tenuta a Roma, alla **Camera dei Deputati**, alla presenza di **Simona Bonafè**, deputata della Repubblica Italiana, **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Da remoto, è intervenuto **Roberto Gueli**, condirettore di TgR Rai che è media partner dell'iniziativa.

«È una bella iniziativa quella che verrà fatta il 18 e il 19 di aprile, che darà la possibilità di conoscere non solo le opere dei grandi personaggi che hanno costruito la storia, la cultura, l'arte del nostro paese, ma anche le loro case e le loro vite un po' più da vicino - ha detto **l'onorevole Simona Bonafè** -. Ed è un'occasione importante anche per visitare le località nelle quali si trovano le case, perché il nostro paese, lo sappiamo, è fatto di tanti piccoli borghi con le loro tradizioni che probabilmente sono quelli che poi questi grandi personaggi hanno saputo tramandarci con le loro opere».

«Siamo molto contenti di essere con voi per un'iniziativa come questa – ha detto **Roberto Gueli** -, che la TgR seguirà con la sua informazione di prossimità, regione per regione, raccontando questa bellissima due giorni ed entrando nelle case dei personaggi illustri d'Italia. Perché l'Italia è fatta anche di questo: di tanti personaggi che hanno dato lustro al nostro Paese. Ci vedremo dunque lungo l'asse Val d'Aosta - Sicilia con i nostri telegiornali».

«Fare rete è fondamentale per promuovere la cultura rendendola anche strumento di dialogo fra Paesi diversi del mondo – ha dichiarato **Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Le Giornate Internazionali sono uno strumento eccezionale in questa direzione. Lo dimostrano i numeri. Quest'anno, per la prima volta, sarà possibile visitare oltre 150 case in tutta Italia e credo che questo sia il risultato dell'impegno profuso nel lavorare in sinergia. Un'attitudine che, sono sicuro, contribuirà a far crescere quest'evento e le realtà che mette in luce».

«Oggi siamo circondati dal rumore di fondo costante delle tensioni geopolitiche, uno scenario in cui promuovere la cultura può apparire a molti come un atto ingenuo – ha affermato **Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Ma io credo l'esatto contrario: è proprio quando le fondamenta del mondo tremano che abbiamo più bisogno di ciò che è solido, eterno e profondo. Promuovere la cultura in un periodo di incertezza è un atto di fede. Ogni porta aperta di una Casa Museo è una luce accesa contro l'oscurità dell'indifferenza».

Fino al **15 aprile**, su [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it) saranno **aperte le prenotazioni per il pubblico**, per poter visitare i luoghi dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere,

UFFICIO STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. Come da format, all'iniziativa sono state infatti invitate ad aderire tutte le case, i luoghi abitati dai grandi, i musei che testimoniano l'attività letteraria, artistica o musicale dei personaggi illustri internazionali. Le due giornate vedranno tutti i continenti uniti nel segno della cultura e della memoria alla scoperta di piccole abitazioni o ville monumentali, studi d'artista e veri e propri musei, residenze stabili, "rifugi" estivi, case di collezionisti, dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia.

L'evento è promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, che mette in rete 120 case museo italiane, on il patrocinio del Ministero della Cultura, con il supporto e la collaborazione dei comitati Icom Demhist (Comitato Internazionale per le Case Museo Storiche) e Iclcm (Comitato Internazionale per i Musei Letterari e dei Compositori), Icom International, Icom Italia e la Rete Europea delle Case Museo dei Personaggi Illustri. L'evento ha inoltre la media partnership di Rai Italia e TgR Rai. Per la Toscana, vede UniCoop Firenze come sponsor tecnico e si tiene nell'ambito del progetto Memorie di Cultura, realizzato con il contributo della Fondazione CR Firenze.

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 120 case museo in 16 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Rocuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Torre degli Oselletti, Villa Brandi e con Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

UFFICIO STAMPA